



2023 - Anno della Realizzazione

Prot. 026/2023 del 28/04/2023

Roma, data della spedizione

Al Sig. Capo Dipartimento Politiche del Personale  
e dell'Amministrazione Civile e per le Risorse  
Strumentali e Finanziarie  
Prefetto Carmen Perrotta  
ROMA  
[politichepersonale.relazionisindacali@pec.interno.it](mailto:politichepersonale.relazionisindacali@pec.interno.it)

OGGETTO: PNRR – Personale neo assunto.  
Impiego.

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza riguardante l'oggetto e, purtroppo, spiace dover affermare che *"avevamo ragione"* segnalando che si sarebbero create situazioni di disagio e di protesta da parte dei neo assunti – funzionari amministrativi PNRR – come puntualmente, ora, ci troviamo a dover rappresentare.

La circolare n. 56 del 21 aprile e la n. del 24 aprile scorsi, che avrebbero – immaginiamo nelle intenzioni del DAIT e di codesto Dipartimento – dovuto fornire delle chiare linee di indirizzo e organizzative sulla costituzione dei Presidi Territoriali Unici e sulle effettive competenze del personale neo assunto per il PNRR hanno, invece, creato scompiglio e confusione anche negli appartenenti alla carriera prefettizia.

Ancora una volta, come nel recente passato di emergenza COVID, invece che fornire delle linee guide unitarie e nazionali si lascia che ogni prefetto *"impartisce al personale addetto ai presidi direttive sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa"*. In sostanza cosa vuol dire? Fate come volete? Se tutte le Prefetture sono impegnate per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del PNRR perché non ci può essere una direttiva univoca?

Inoltre, la precisazione che a noi sembra apparire chiara ma così, evidentemente non è, che solo *"nelle sedi ove non ha assunto servizio alcun funzionario"* possano essere impiegati funzionari incardinati nell'Ufficio di Gabinetto, nell'Area II e nei Servizi di CGF viene intesa *"dove non hanno preso servizio tutti i funzionari assegnati"* perché, così ci è stato spiegato, la circolare va interpretata... e allora si mettono anche funzionari dell'Area III! Anche dove ha preso servizio il 50% del personale assegnato...

Altra questione: l'assunzione dei 400 funzionari amministrativi è legata, tra l'altra, alla finalità di rendere effettivi i controlli antimafia. Bene, però la circolare del 24 aprile

**COORDINAMENTO MINISTERO INTERNO**

Palazzo del Viminale- Palazzina F, 2° piano, Stanza 1

[interno@confintesafp.it](mailto:interno@confintesafp.it) – [interno@pec.confintesafp.it](mailto:interno@pec.confintesafp.it) <http://interno.confintesafp.it>

Tel. 06.465 36401 – 3425319667 FB @confintesafpinterno

precisa, invece, che viene demandato al personale che già si occupa di antimafia gli specifici accertamenti di competenza. Quesito: sempre e solo nelle sedi ove non ha preso servizio alcun funzionario o in tutte le sedi?

Premesso quanto sopra e considerato che, tra i tanti quesiti e dubbi sollevati c'è, in particolare, quello della responsabilità per dei neo funzionari amministrativi che, pare, debbano mettere nome cognome e firma nelle check-list di controllo come "verificatore" **si chiede un incontro urgente con il tavolo sindacale e, se possibile, da subito**, una ulteriore circolare esplicativa della circolare già adottata: lo sappiamo, è triste, ma questa è la situazione che dobbiamo affrontare nelle singole sedi periferiche del nostro amato Ministero.

Si rimane in attesa di un cortese, sollecito riscontro.

p. Il Coordinatore Nazionale  
S. Badii

